Venerdì 10 Marzo 1911

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Conto Corrente con la Posta

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», CAVRANNO

Udine - Anno XVI - N.59.

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e succurs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (larga ¼ di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

Conto Corrente con la Posta

UN'ISTITUZIONE UMANITARIA

Forse per questo: forse perchè ci siamo ormai abituati a veder mille-narii e pitocchi confusi nel mondo se non certo affratellati — e quando mai lo saranno? — non ci si pensa più che tanto, alla miseria, non ci si guarda troppo pel sottile, si lascia correre. Coloro che per atavismo sono usi a scialaria, quando passa un miserabile girano largo perchè hanno schifo; quelli che sono arrivati a toglersi dalla fame ricordano con raccapriccio i tempi della lotta per lo scudo; l'umanità tutta insomma, un po' per egoismo, un po' per sete di migliorìa economica ed intellettuale va affannosamente e fatalmente per la propria strada senza mai volgersi indietro. Così vuole il destino!

I caduti nella terribile lotta, che è la conquista del pane, rimangono soli, abbandonati, affranti. Chi mai si volgerà a loro con affetto di fratello; chi tenderà a loro amicamente la mano perchè si sollevino, perchè ritentino, perchè corrano anch'essi nuovamente verso la loro mèta? Nessuno!

La carità officiale, la carità civica, quella che altrimenti deriva dalle cosidette «Congregazioni di Carità» non serve ad altro che ad aumentare la miseria dei miseri, a sussidiar i mille e mille professionisti dell'accattonaggio a solleticar le piccole ambizioni, le molto vanità di oziosi presidenti. Aprite un'inchiesta (è di moda) prendetevi la cura di indagare voi, per vostro conto senz'altra guida che il vostro olfatto; salite all'ultimo piano delle case più vecchie e più orribili; entrate nelle stamberghe, negli abbaini, guardatevi attorno, osservate tutto minutamente quanta povertà onesta ed eroica vi apparirà davanti, quante famiglie indigenti per mancanza di lavoro, per esuberanza di prole, per fatali contrarietà di malattie. E chiedete a quei miseri come e perchè soffrano eternamente il vuoto dello stomaco loro, in mezzo a tanta richezza, con tanta beneficienza o carità quotidiana, e ne avrete una sola risposta, unica per tutti, terribile per sua verità:

«Occorre essere raccomandati, bisogna aver appoggi di persone note ed influenti per non crepar di fame; non basta essere onesti e disgraziati! Bisogna aver la patente di indigenti come un dì avevano i libretti le donne pubbliche, per poter lottare in un istante doloroso della vita contro le mille insidie della vita istessa; il vinto deve farsi bollare d'accattonaggio professionale, lasciare il proprio nome sopra un registro che testifichi in un giorno avvenire la sua passata impotenza; per stendere la mano agli sportelli della beneficenza anonima, quella appunto che venne creata per non costringere i miseri ad arrossire, è obbligato a soffrir l'onta di attender lunghe ore fra coloro cui è consueta opra il chieder quotidiano salario per oscuro e miserabile ozio infecondo.

No, non così. Non colla burocratica elemosina officiale noi possiamo sanar la piaga che è la causa prima del malcontento sociale, ma col regolare la filantropia cittadina in modo che tutti i dolori vengano prontamente e sicuramente riconosciuti e compresi. Sempre assistiamo al commovente spettacolo di elargizioni private, incessanti ed affettuose, ogni qualvolta il giornale scopre e fa noto e raccomanda agli amici lettori uno sbattuto dalla fortuna; con amorevole slancio innumeri sono i concorrenti onde i più impellenti bisogni abbiano ad essere subito soddisfatti: ma purtroppo il metodo è insufficiente perocchè talvolta guarisce un male a scapito di altri ancora ignoti e che si faranno presenti quando i buoni più non potranno o più non vorranno aprire il portafogli.

×

Io ricordo durante un viaggio nella capitale germanica, di aver conversato sulla questione con una *fraulein* intelligentissima berlinese, la quale mi spiegò come lassù il grande quesito della miseria sia stato se non completamente risolto, in grande parte almeno attenuato. Esponendomi fatti, citando paragrafi di uno statuto del quale parlerò in appresso, entusiasta ella stessa il tenue contributo che aveva portato ancora portava alla istituzione, mi riferì di quanto per iniziativa privata fosse fatto a pro degli onesti disgraziati onde combattere la carità officiale che in tutto il mondo ha sortito un'esito ripugnante ed indignante. Pure, la battaglia non aveva potuto esser leale per molte ragioni: in Germania il sentimento di rispetto a quanto è autorità riconosciuta e costituita è radicato nelle popolazioni lo schierarsi contro enti morali protetti dallo stato, sarebbe potuto essere se non pericoloso certo dannoso; e poi.. la società insidiata volle servirsi di questi enti onde facilitarsi il compito.

Sorta adunque per iniziativa e coll'appoggio di personalità d'ogni partito l'associazione «pro poveri» reclutò in ciascun quartiere della città il maggior numero di *frauleinx* che le fu possibile, e la città stessa venne divisa in piccole zone ognuna delle quali sotto la diretta amministrazione e controllo delle adesioniste. E i ricchi della città si quotarono per una cifra da versarsi annualmente alla cassa centrale con l'obbligo di non occuparsi di private elargizioni. La società dal canto suo si impegnò ad aiutare in ogni modo tutti coloro che si fossero presentati come bisognosi e, previo controllo fossero risultati veramente tali e indiscutibilmente onesti.

Ma siccome i bisognosi si dividono in due grandi assolute categorie: quelli che per circostanze di vita od avversa impotenza o dolorosa sopravvenuta deformità sono costretti a mendicar un pane che non potrebbero, anche volendo guadagnare; e coloro i quali, lavoratori onesti e giovani volonterosi soffrirono e soffrono l'ineuarrabile pena del sentirsi scivolare lentamente allo sfacelo; gli acuti e i cronici, influe; necessario viene il volgersi ad essi con intenti diversi.

×

L'opera adunque incominciò subito col cercare le maggiori commendatizie possibili perchè le famiglie indigenti e impotenti al guadagno venissero sorrette dalle congregazioni di carità e rimanessero affatto estranee alle elargizioni che la società avrebbe fatto. Ciò perchè il capitale raccolto servisse esclusivamente ai lavoratori disoccupati. Ottenuto questo importantissimo «desideratum» la attività sociale si svolse presso a poco nel modo seguente.

Colui che si fosse trovato senza lavoro avrebbe fatto domanda alla presidenza per un sussidio adeguato ai bisogni della propria famiglia. La presidenza passerebbe il nome alla *Fraulein* incaricato nel controllo della zona cui appartiene il domicilio del richiedente, e colla massima sollecitudine prenderebbe tutte le informazioni del caso. Dietro relazione affermativa sulla opportunità a concedere il sussidio, la direzione staccherebbe un libretto nominativo col quale il titolare settimanalmente verrebbe alla cassa a ritirare la somma fissatagli. Contemporaneamente la società farebbe in modo di facilitare, con la propria influenza e magari diretta collaborazione, il collocamento al beneficato, il quale ritrovandosi al lavoro, dovrebbe sulla sua parola d'onore, restituire a tenuissime rate il percepito.

Non adunque carità, ma prestito immediato, anonimo, generoso. Il lavoratore non avrebbe dovuto mai per l'avvenire arrossire per aver, non steso la mano, ma chiesto aiuto in un doloroso frangente.

La società berlinese prospera. Nella sua opera benefica non si è arrestata all'officio di prestatrice e collocatrice. Il complesso svolgimento dell'ambiente operaio ed impiegato d'ordine moltiplica talvolta la disoccupazione da rendere quasi impossibile il poter validamente aiutar tutti e di tutti interessarsi ed occuparsi. Così la società stessa si è fatta appaltatrice di lavori in terra, di pulizia stradale, di facchinaggio al fiume, ed alle stazioni, di spaccalegna per caminetti ecc; e gran parte dei disoccupati occupa nel proprio seno conteggiando i settimanali non più come prestiti ma sibbene come onorari.

Aggiungo che tutto il personale addetto agli uffici della società presta gratuitamente l'opera propria, tolto qualche contabile che si presenti eventualmente perchè disoccupato.

Le signorine ricche — tanto numerose e attive e intraprendenti nei paesi nordici — hanno così trovata un'occupazione degna del loro animo femminile — mite e caritatevole — e la grande questione della pubblica beneficenza ha fatto un passo da gigante.

Ma qui, da noi, in Italia, chi ci ha pensato? — *l. p.* —

Senato del Regno

Roma, 9. — Presiede Manfredi.

Sono presentati vari progetti di legge votati dalla Camera.

Si approva il progetto per la Città di Napoli e quello sul convitto per gli orfani dei sanitari a Perugia.

Viene discussa poi la legge sull'obbligo della laurea in medicina e chirurgia per l'esercizio dell'odontoiatria.

La discussione è rinviata a giovedì *venturo.*

Gli uffici del Senato accolgono la riforma giudiziaria

Gli Uffici del Senato si sono radunati per esaminare il progetto di legge dell'on. Fani sulla riforma giudiziaria. Ciascun Ufficio, data l'importanza del progetto, ha nominato due relatori. I commissari eletti sono stati: nel primo Ufficio, Finali e Scialoja; nel secondo, Bonsa e Cosenza; nel terzo, Baccelli e Quarta; nel quarto, Mortara e Garofalo; nel quinto Perla e Fiocca.

La grande maggioranza gli *Uffici* si sono dichiarati favorevoli al progetto.

Camera dei Deputati

La salute in Italia - Il collegio Nazzareno - Emigrazione.

Roma 9 — Presiede Marcora.

Canepa interroga sulle notizie corse all'estero di un cattivo stato della salute in Italia.

Di Scalea (sotto Esteri) assicura che il *Governo fa tutto il possibile* per opporsi alla diffusione delle notizie false e per ismentirle.

Afferma che dal 30 gennaio l'Italia è dichiarata immune dal colera.

Canepa Mi compiaccio delle dichiarazione del Governo; ma devo rilevare che la estensione stessa della campagna diffamatoria ed il colore politico dei giornali che si sono prestati dimostra come si tratti di una detittuosa manovra di quel partito clericale, che considera come anno di lutto l'anno del giubileo nazionale.

Muratori, Bissolati e De Nicola hanno presentato interrogazioni al ministro dell'Interno per avere nuove spiegazioni circa il collegio Nazzareno, del quale fu trattato ampiamente e rumorosamente l'altro giorno in seguito ad interrogazione dell'on. Podrecca. Le nuove interrogazioni sorgono dopo una pubblicazione del sen. Cencelli, presidente dell'istituto succeduto a Valenzani, confermante le accuse contro Valenzani medesimo.

Calissano (s. s. Interno) legge i verbali della commissione d'inchiesta, dai quali risulta comprovato quanto egli ha esposto l'altro ieri alla Camera.

Dopo di che si riprende lo svolgimento delle interpellanze sui provvedimenti della sanità e degli emigranti nel Porto di Napoli.

Nitti propugna l'istituzione delle locande per gli emigranti a Genova, Palermo a Napoli, perchè non può ammettere che, eccettuati i tempi di epidemia, ricoverare gli emigranti voglia dire privarli della libertà personale; rinchiuderli in carcere, portandoveli a forza e separando membri della stessa famiglia.

L'on. Nitti osserva che quanto si è detto intorno a Napoli rappresenta una grande esagerazione.

Conclude, tra applausi vivissimi, affermando la necessità di educare l'emigrante.

Pietravalle parla sul funzionamento delle istituzioni dirette alla protezione sanitaria degli emigranti e alla difesa della salute pubblica nei suoi rapporti con la emigrazione chiedendo in proposito il pensiero del Governo.

Canepa respinge con isdegno la stolta diceria che Palermo e Genova si sarebbero unite in questa occasione ai danni di Napoli, per dividerne le spoglie.

Cavagnari interpella pure il Governo per sapere come intenda tutelare l'emigrazione nei porti di imbarco e sbarco Egli *si dichiara contrario* ai ricoveri di Stato.

La seduta termina alle 19.5

I postelegrafici e la legge Ciuffelli

I postelegrafici romani si sono riuniti in numero di oltre 500 per determinare la condotta da tenere in confronto del progetto di legge Ciuffelli che li riguarda e che si trova innanzi alla Giunta del bilancio. Oggi anzi la Giunta dovrà esaminare la relazione che sul progetto di legge stesso avrà preparato l'on. Camera.

Erano presenti i deputati Trapanese e Campanozzi. Dopo molti discorsi si è deliberato di fare pressioni presso il Governo perchè il progetto sia discusso prima che la Camera prenda *le vacanze pasquali e perchè si accolgano* in esso gli emendamenti deliberati nel Congresso di Genova.

La questione degli emigranti e i radicali

Si è riunito a Montecitorio il gruppo parlamentare radicale per discutere intorno al dibattito sul problema della emigrazione in rapporto agli interessi di Napoli. Il gruppo, udite le dichiarazioni di uno dei suoi componenti, l'on. Pietravalle, il quale ha presentato una interpellanza al riguardo, ha invitato l'oratore a svolgere l'interpellanza sulla questione generale e complessa della emigrazione, anzichè restringerla negli angusti limiti della questione locale ed ha deliberato di *attendere le dichiarazioni del Governo* prima di deliberare sull'atteggiamento.

Il divorzio di Luigi di Borbone

La *Tribuna* ha notizia che a Fiume, *in base* alle leggi ungheresi, fu il 5 corr. pronunziata la sentenza di divorzio fra il principe Luigi di Borbone conte di Roccaguglielmo e sua moglie contessa Enrichetta di Valbranca. Tale divorzio segna l'epilogo di lunghi dissidi dei quali s'è a lungo or non è molto occupata la stampa. La sentenza dispone che i due figli maggiori siano affidati al padre, mentre il minore, Carlo, resta affidato alla madre.

MAZZINI

La commemorazione di Nathan

Stamani anniversario della morte di *Giuseppe Mazzini, sulla Torre Capitolina* viene issata la bandiera nazionale, e sulla loggia del palazzo senatorio quella municipale. La Giunta si recherà nella protonoteca per deporre una corona d'alloro sul busto del grande che alle 11 sarà solennemente commemorato nella sala degli Orazii e dei Curiazii dal sindaco Nathan. E' assai discusso l'ordingiorno votato dalla Sezione repubblicana di Roma.

«La Sezione romana del P R. I., con unanime voto, presenti i delegati di 28 circoli aderenti, delibera di non partecipare alla commemorazione di Giuseppe Mazzini che terrà Ernesto Nathan il giorno 10 in Campidoglio, ed invita i repubblicani ad attenersi strettamente al presente deliberato».

Non è chi non veda la gravità della deliborazione presa dalla Sezione di Roma del partito repubblicano. Per essa non *solo* ai consiglieri del gruppo consigliare repubblicano è fatto divieto di partecipare alla commemorazione di *Mazzini in Campidoglio,* ma anche agli assessori repubblicani avv. Pietri e avv Cioffi.

I provvedimenti

Per la Cassa Depositi e Prestiti

Il disegno di legge, approvato dalla Camera nella tornata del 3 corrente marzo dice:

Spetta alla Commissione di vigilanza sull'Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti l'approvazione dei rendiconti consuntivi della Cassa medesima, *delle gestioni annessevi e degli* Istituti di previdenza, i quali rendiconti, parificati dalla Corte dei conti saranno presentati in allegato alla relazione della Commissione medesima al Parlamento entro l'anno successivo a quello cui essi si riferiscono.

Per effetto delle disposizioni dell'art 1 della legge 13 luglio 1910, n. 431, la rappresentanza legale e la responsabilità di gestione della Cassa dei depositi e prestiti e delle altre aziende indicate nell'art. 3 del decreto reale 1 agosto 1910, n. 734, spettano al *direttore generale della Cassa medesima,* e la rappresentanza legale degli istituti di previdenza, designati nell'art. 4 del citato decreto reale e la responsabilità di gestione degli Istituti stessi e del fondo di cui alla lettera q) dell'articolo medesimo, spettano al direttore generale degli Istituti di previdenza

I depositi contemplati dalla legge 17 maggio 1863, n. 1279 i quali corrispondono ad una somma o capitale *nominale non superiore alle lire* 5000 saranno, a partire dal 1 gennaio 1912 ricevuti per mezzo delle rispettive Sezioni di regia tesoreria provinciali, amministrati e restituiti dalle Intendenze di Finanza in rappresentanza e secondo le istruzioni emanate dalla Direzione generale della Cassa dei depositi e prestiti. Questa continuerà a tenere la gestione dei fondi raccolti, l'amministrazione dei depositi della Provincia di Roma, ed il riepilogo della contabilità generale dei depositi esistenti presso le Intendenze.

Le entrate ferroviarie

I prodotti approssimativi del traffico delle ferrovie dello Stato durante l'ultima decade di febbraio ammontarono a L. 40 509.081 *con un aumento* di 669.135,57 rispetto alla stessa decade del precedente esercizio. I prodotti approssimativi delle linee di navigazione esercite dallo stato ammontarono nella stessa decade a L. 64.597 I prodotti approssimativi del traffico delle ferrovie nel periodo dal 1 luglio al 20 febbraio dell'esercizio in corso raggiunsero la somma di L. 323,813 833 con un aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di L. 8.226 071.79. Nello stesso periodo i prodotti approssimativi delle linee di navigazione esercite dallo Stato raggiunsero la somma di lire 1.551.968

Una banca italo-serba a Belgrado

Si ha da Salonicco che l'Italia e la *Serbia si sono accordate intorno all'impianto* di una banca italo-serba a Belgrado.

Il Papa contro l'Italia

Vienna 9. Alla fine della odierna seduta della Camera il radicale Malic interrogò il presidente per sapere se voglia mettersi d'accordo col presidente della Camera dei Signori, per muovere proteste contro il fatto che al *monarca* cattolico dell'Austria o a un suo rappresentante si proibisce da parte del vescovo di Roma, Sarto, di *restituire la visita al Re d'Italia*, alleato dell'Austria, in occasione del giubileo della proclamazione di Roma capitale d'Italia.

— Tale megalomania, tale tracotanza — disse Malic — si deve respingere nel modo più energico. (*Proteste dai banchi cristiano sociali*).

Cronaca del Friuli

Da Tolmezzo

La Cooperativa anonima del lavoro

Il 1906 veniva costituita con sede in Tolmezzo la Società anonima cooperativa denominata «Cooperativa anonima di Lavoro» successivamente tale denominazione della Società veniva mutata in quella di «Cooperativa Carnica di Lavoro» e furono all'uopo fatte tutte le pratiche relative richieste dalla legge per tale modifica allo Statuto primitivo.

Detta Società successivamente venne retta ed amministrata a sensi di legge ed ogni anno furono compilati i bilanci, approvati dall'assemblea, depositati presso la Cancelleria di questo Tribunale ed inoltre approvati dalla Commissione Provinciale di Sorveglianza sulle Cooperative di Lavoro presso la Prefettura di Udine.

Dai bilanci e dal suesposto si rileva che il capitale sociale è inferiore alle lire 30,000 e che la *Società non* ha trascorso ancora il primo lustro.

Emanata la legge 1907 portante nuova disposizioni *nella* legislazione riguardante le piccole cooperative, veniva con l'art. 8 di questa accordato alle cooperative preesistenti l'estensione pel termine da cinque a dieci anni per godere dei benefici dell'esenzione dalle tasse di bollo e registro qualora si fossero trovate nelle condizioni di cui all'art. 1 della citata legge e si fossero provveduta nel termine di tre mesi del Decreto del Tribunale

Trascorsero i detti tre *mesi* e la Cooperativa Carnica di Lavoro non potè per vari motivi mettersi in regola con le nuove disposizioni di legge quantunque si trovasse nelle condizioni di farlo ed attenerlo.

Detta Cooperativa intende ora di invocare l'applicazione in suo confronto del disposto dell'art. 8 della legge 1907.

L'art. 8 parla di tre mesi di tempo per provocare il Decreto indicato ma *tale termine non è a* ritenersi perentorio, ed in tal senso va considerato quantunque la dizione letterale lasci campo *ad una opposta interpretazione*

A tali conclusioni sono venuti anche i ministri di Agricoltura, Industria e Commercio e delle *Finanze* e concorde si è manifestata pure la giurisprudenza.

La Società ha chiesto al Tribunale di emettere un nuovo Decreto a sensi dell'art. 8 della legge 1907.

La consegna della strada Tolmezzo-Cavazzo-Verzegnis

Oggi ebbe luogo la consegna dei lavori della strada Tolmezzo-Cavazzo e *Verzegnis al Consorzio* Carnico delle Cooperative di Lavoro Rappresentava il genio civile l'ing. Calligaris G. B. il consorzio dei tre comuni interessati il rag. Cacitti G. B. in sostituzione del presid. avv. R. Spinotti.

Il consorzio delle cooperative era rappresentato dal presidente Antonio Alpe.

Da S. Pietro al Natisone

Per il campo di tiro a segno

Come si ricorderà, con decreto del 4 maggio 1910, in seguito a domanda avanzata al Ministero dei Lavori Pubblici, fu dichiarato d'utilità pubblica l'opera d'impianto del campo di tiro a segno nel nostro Comune.

Ora il prefetto ha pubblicato il decreto col quale ottemperando alla disposizioni della *legge 25 giugno* 1865 ha ottenuto l'espropriazione forzata del fondo censito nel Comune di S. Pietro al Natisone di proprietà degli eredi Giuseppe Bevilacqua di S. Pietro al Natisone.

Da Paluzza

Per la sede dei locali scolastici

Con recente decreto il prefetto comm. Brunialti ha autorizzato il Comune di Paluzza ad acquistare per sede dei locali scolastici di Rivo mq. 516.86 degli stabili di proprietà di Barbacetto nob. Osvaldo fu Antonio e figli minorenni Barbacetto Osvaldo, Attilio, Caterina, Pietro e Settimo.

Vogliamo augurarci che i lavori necessari ed attesi dal paese comincino presto e procedano con l'alacrità *che dal bisogno della scuola* è imposta.

Da Bagnaria Arsa

Nuovi fabbricati municipali

Il Comune di Bagnaria Arsa è stato dalla *Prefettura autorizzato ad acquistare* il fabbricato con relative adiacenze sito in Bagnaria per il prezzo di L. 10.000 *alla cui spesa* provvederà mediante alienazione d'altrettanta rendita.

Il fabbricato da acquistarsi servirà ai bisogni del Comune.

Da Bressa

L'arresto di quel del formaggio

I carabinieri dopo attive indagini riuscirono e scoprire l'autore del furto delle 50 pezze di formaggio in danno della Cooperativa di Consumo.

Il ladro è certo Antonio Barlatti, detto Bega, di Pozzuolo del Friuli.

Da Ciseriis

Nuovi elettori

Sono finiti gli esami per le nuove iscrizioni alle liste elettorali.

I candidati, quasi tutti uscenti dalle scuole serali del paese erano venticinque, dei quali ventiquattro superarono felicemente la prova di esame.

Veramente sarebbe *stato desiderabile* che maggior numero di giovani si fosse presentato a cercar di ottenere d'essere iscritto nella lista elettorale, ma si procede per gradazione e vogliamo sperare che il venturo anno i nuovi elettori superino quelli dell'anno in corso.

Da Campoformido

Elezioni comunali

Essendo stato aumentato il numero dei consiglieri che dovranno rappresentare gli amministrati in seno al *Comune* avremo le elezioni per l'integrazione della Amministrazione Comunale.

Il prefetto della provincia con recente decreto ha stabilito che le elezioni abbiano luogo domenica 26 corrente.

I consiglieri da eleggersi sono cinque.

Da Dogna

Deragliamento di una locomotiva

Una locomitiva attaccata in coda al *treno numero* 2712 *che parte da Udine* alle ore 10.15, ieri in prossimità della nostra stazione, per ragioni che si ignorano deragliò.

Fu fermato il lungo treno che era pieno di emigranti, si staccò la locomitiva deragliata e dopo un breve ritardo si potè dare la partenza.

Da Sequals

Sotto il proprio carro

9 — Ieri certa Elisa *Calligaris* di Cavasso Nuovo guidando sola un cavallo di sua proprietà percorreva la via che da Sequals va verso Ronchis, proveniente da Spilimbergo, dove aveva fatto alcuni negozi.

Aveva sulla carretta un carico di riso, olio ed altro. Ad un certo punto del cammino il cavallo si adombrò lanciandosi a precipitosa fuga.

Incapace di frenare la corsa la donna tentò di tenersi ben salda al carretto che aveva dei rimbalzi pericolosissimi. Ma ad un certo punto il cavallo s'impennò lanciando la *donna innanzi* per modo che le ruote del veicolo le passarono sul capo producendole parecchie fratture e contusioni.

Fu raccolta da alcuni carradori di passaggio adagiata su un altro veicolo e trasportata con molte cautele in paese ove dal medico che la visitò fu giudicata in grave stato.

Non si dispera però di salvarla.

Da Spilimbergo

La gesta di Serse

Sulle gesta del famoso Serse Bregola che *si presentò a Spilimbergo* sotto il nome del corridore Marchetti sono giunti ai carabinieri i seguenti particolari.

L'altra sera a Mestre gli agenti della squadra mobile del Commissariato compartimentale di Venezia arrestarono lo pseudo corridore già addetto alla stazione ferroviaria di Venezia.

Il Bregola si era dato alla industria dei furti e delle truffe delle biciclette. Dapprima una bicicletta a Padova: per cui venne nel gennaio 19.0 *sospeso dall'impiego.* Anche a Treviso continuò il poco onorevole mestiere ed in danno del negoziante Da Re rubò una bicicletta.

Si ricordano di lui altre consimili truffe a Venezia e a Mestre.

Al momento dell'arresto disse di avere il suo recapito in Treviso presso la sua fidanzata Nicetti Maria.

In seguito a queste dichiarazioni dall'ufficio di P. S. di Treviso venne compiuta una perquisione alla quale parteciparono anche gli agenti del commissariato compartimentale di P. S. di *Mestre. Non si rinvennero biciclette* nascoste; però furono trovati e sequestrati parecchi accessori appartenenti a *varie biciclette,* borsette, pompe, chiavi inglesi, due gambali da automobilista ecc. ecc.

Si confida che in tal modo si verrà a capo di molti furti di biciclette, di cui non vennero mai nè trovati, nè sospettati gli autori.

Da San Giov. di Manzano

Un bosco in fiamme

Mercoledì sera verso le ore cinque il *capostazione di Monfalcone* telefonò al Municipio che su una delle colline che sorgono tra S. Giovanni e Medeazza, si era manifestato un grande incendio: ardeva un bosco intero.

Partirono immediatamente sopraluogo i pompieri di Monfalcone al comando del conte Ottone Valentinis. Contemporaneamente il comandante del battaglione dei cacciatori inviava sul luogo 80 uomini agli ordini

di alcuni ufficiali, a mezzo di un treno speciale messo assieme dal capostazione, e trainato dalla locomotiva che attende il treno di Trieste che arriva a Monfalcone alle 7.35.

Quando i soldati giunsero sul luogo dell'incendio, trovarono questo quasi spento dell'opera dei pompieri, aiutati da contadini accorsi dalle località vicine.

Il bosco s'era incendiato a causa delle faville di una locomotiva Il fuoco si era subito propagato con una rapidità impressionante, alimentato dall'a grande quantità di erbe disseccate, foglie e rami, per una estensione di cinque campi friulani. Il danno è molto rilevante giacchè sono andate distrutte innumerevoli piante di pino.

Da Maniago

La squadra per la prossima gara nazionale di Tiro a Segno

Domenica 12 corr. avranno principio in questo poligono le gare di eliminazione per costituire la squadra che si recherà a Roma nel venturo maggio, onde prendere parte alla gara Nazionale di Tiro a Segno ed al Match internazionale.

Tali esercitazioni avranno luogo ogni domenica per un mese, e quindi si *farà luogo alla eliminazione sulla base* dei risultati ottenuti in tutto il periodo di prova.

I dieci tiratori prescelti seguiteranno *quindi* i tiri *ogni* domenica *fino* alla epoca stabilita per l'inizio delle gare.

Gli effetti della circolare contro la legge sul coltello

I lettori ricorderanno che tempo a dietro il nostro sindaco ebbe la geniale idea di inviare con una circolare contro la troppo severa legge sul coltello *un temperino*, oltrepassante la misura permessa, a tutti i deputati al Parlamento.

La circolare intendeva ad indicare i danni che la severità d'una legge troppo rigida cagionava all'industria febbrile e in particolare alle fabbriche di coltelli di cui tanta parte di Maniago vive.

Il temperino che accompagnava la circolare, non ostante che fosse di misura vietata pareva un gingillo innocuo ed a pena superava i quattro centimetri.

Ora si cominciano a sentire i primi effetti e della circolare e del dono... proibito.

Sappiamo che nessun *deputato* ha voluto privarsi del temperino e che si va *determinando* una corrente parlamentare favorevole al concetto di modificare la legge sul coltello.

Il nostro sindaco riceve a questo proposito giornalmente lettere di deputati che ringraziano del dono e promettono di interessarsi della questione.

Arresto

Certo Toch Ignazio trentenne di Forni Avoltri, sconciamente ubbriaco molestava ieri sera i cittadini che si trovavano nei pubblici esercizi. All'Albergo Leon d'Oro l'Egregio Maresciallo Maggiore signor Carlo Stanglino lo dichiarò in arresto conducendolo in caserma a smaltire la sbornia.

Da Fanna

Per riparare alla mancanza d'acqua

9 — Per la mancanza di pioggie i nostri pozzi sono quasi al secco. Il medico provinciale ha più volte detto che Fanna ha bisogno d'un acquedotto. Il Comune è del parere di costruirlo ed a tal uopo ha deciso di prendere l'acqua alle falde del Raut. A giorni verrà ancora il medico provinciale, il quale farà la sua decisiva relazione alle autorità superiori le quali obbligheranno il Comune a provvedersi di acqua potabile ed esso potrà usufruire del prestito di favore che la legge accorda ai Comuni mancanti di acqua.

Speriamo che quando prima l'acquedotto sia un fatto compiuto.

Da Codroipo

Infezioni tra i cavalli della guarnigione

Si sono manifestate due malattie infettive tra i cavalli della guarnigione di cavalleria di stanza in Codroipo.

Un cavallo è stato colpito da farcino streptococchico e un altro da una polmonite di natura infettiva e contagiosa.

Il capitano comandante il distaccamento ha dato subito severe disposizioni per isolare i cavalli ammalati ed ha steso un rapporto al comandante del reggimento.

Da Sacile

L'esito finanziario di una festa di beneficenza

Eccovi il resoconto ufficiale della festa di beneficenza tenutasi qui il giovedì grasso:

Entrata: Deposito in cassa del Ricreatorio scolastico L. 850 — Ricavato vendita biglietti d'ingresso L. 71.20 — *Totale* L. 79 70.

Uscita: Vaglia per ordinazione fiori L. 5. 10 — Pagato a De Martini per festoni, coriandoli ecc. L. 11 — a Zilli e C.i per carta colorata, *gomma liquida* L. 5 — alla tipografia Zilli per manifesti L. 3 — per marche da bollo L. 1.45 — all'orchestra L. 25 — a Montanari per due vasi biscotti e 1 kg. caramelle L. 11 — alle bidelle per servizio L. 8 — ad Anna Savio per aranci L. 4 — a due inservienti L. 3 50 — In tutto L. 77 05.

Rimanenza in cassa a pareggio L. 5 65

Da Polcenigo

Una bottiglia sulla testa!

Feroce rissa

8 — Domenica scorsa in un'osteria del paese si trovavano certi Canal Giovanni e Bravin Antonio di qui.

Tra i due non correva troppo buon sangue; ragioni di interesse da tempo *ne avevano tesi i rapporti* ed in quella sera, annebbiati dai fumi del vino, ripresero *a questionare*

Dalle parole si passò ai fatti e tutto a *un tratto il Bravin afferrò una bottiglia* e la lanciò contro l'avversario colpendolo con forza alla nuca e dandosi poi alla fuga.

Il Canal fu curato dal nostro medico condotto e giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Il Bravin è sempre latitante.

Note agricole provinciali

Cividale - S. Vito - Udine

A Cividale le semine di frumento effettuatesi nel mese di ottobre si presentano ora promettenti, sia perchè favorite dal bel tempo all'epoca della semina sia perchè agevolate dallo scirocco del successivo novembre e nel dicembre (circa 1|3 del totale) perchè cadute colla terra bagnata si presentano *invece poco promettenti e alquanto* rade.

Riteniamo che *il bel tempo* del mese di gennaio e della prima metà di febbraio abbia *certamente favorito lo sviluppo* radicale delle piantine di frumento e bene disposto il suolo alla produzione; però è ora forse troppo presto per trarre qualsiasi pronostico. Va anche notato che in causa delle pioggie del novembre e del dicembre forse una decima parte dei campi non si è potuta coltivare a frumento e verrà probabilmente occupata parte coll'avena e parte col granoturco.

×

A S. Vito al Tagliamento la semina del frumento è avvenuta in condizioni poco buone, causa il cattivo andamento del passato autunno. La superficie messa a coltura di frumento è inferiore *alla normale*. Per questa ragione e per qualche fallanza che già si lamenta nei seminati, se si può fare qualche previsione, ora non può essere che per una *produzione complessiva* minore della solita.

×

Nei dintorni di Udine poco fortunate riuscirono *le semine autunnali* in causa dell'avversa stagione che, alquanto piovosa, in alcuni luoghi rese impossibile le semine stesse ed in altri le *ritardò. Molti hanno poi dovuto ri*nunciare alla semina del frumento anche per *un altro fatto e cioè* per la mancata maturazione del granoturco, sopratto in quei luoghi dove si coltivano le varietà di mais americane a grande sviluppo, ma molto tardive.

Nel 1909 furono seminati in autunno 27,167 ettari a frumento e il raccolto *fu di circa* 320,000 quintali; nell'autunno del 1910, non si erra di molto computando seminati a frumento appena 25 mila ettari.

La mitezza relativa *dell' inverno* favorì abbastanza la vegetazione; diciamo abbastanza perchè se l'inverno fu mite, fu anche eccessivamente asciutto.

Il processo Stroili-Pasquali

(*Udienza di ieri*)

La fine - Il verdetto - La sentenza

L'*udienza si è aperta* ieri nel pomeriggio ed è cominciata con la lettura di un' ordinanza Presidenziale che respinge alcuni incidenti sollevati dalle difese di Cozzi, Pasquali e Liva sulla formulazione dei quesiti.

Il Presidente cav. Orlandi riassume quindi la causa e delinea le varie responsabilità, secondo la tesi del P. M. contrapponendo le dimostrazioni delle varie difese con una efficace chiarezza e brevità. Gli accusati poco dopo le 4 si fanno ritirare ed alle 4 30 in punto *i giurati* pure entrano nella stanza delle loro deliberazioni.

E comincia così l'attesa che poco a poco diventa viva, intensa, febbrile.

Si incrociano previsioni, si alternano giudizi, si intrecciano i pronostici più svariati.

IL VERDETTO

Poco dopo le 7 il tinnire squillante del campanello elettrico avverte che il verdetto è pronto e che la Giuria rientra.

Il momento è solenne; l'ansia si centuplica, tutti guardano con occhio scrutatore verso la giuria quasi a strappare il segreto di un attimo.

Il capo dei giurati, con voce franca, legge il verdetto che è negativo su tutti i quesiti, tranne su quelli riguardanti la responsabilità di Pasquali, ritenuto colpevole di bancarotta fraudolenta e *semplice*; concesse le attenuanti generiche e specifiche.

Tosto gli accusati vengono fatti rientrare nella gabbia.

Stroili, Cozzi e Liva in libertà

Il Presidente ordina che il cav. Stroili, il rag. Cozzi, la Lucia Liva vengano messi in libertà immediata.

Si viene a conoscere, a questo punto, che i tre liberati furono assolti con voto quasi unanime e che il dott. Pasquali è stato condannato con 7 soli voti

Prima della sentenza

Dopo la liberazione dei tre accusati assolti, il presidente dà la parola al P. M. per la richiesta delle pene.

Il P. M. cav. Trabucchi domanda che il dott. Federico Pasquali venga condannato ad *anni 5 mesi 4 e giorni 10* di reclusione; all' interdizione legale durante l'espiazione della pena; alla perdita perpetua dei pubbli uffici.

L'avv. Cosattini domanda la parola invocando una pena che permetta al dott. Pasquali d'essere messo tra breve *in libertà*.

LA SENTENZA

Il *presidente* — *dopo essersi ritirato* per un quarto d'ora — rientra nell'aula e *pronuncia sentenza con la quale il* dott. *Federico Pasquali* è condannato a 4 anni 5 mesi e 10 giorni di reclusione.

Il processo è finito. Domani, in contumacia, verrà giudicato G. B. Liva.

Ancora pochi giorni si parlerà dei falliti di Gemona e del lungo accapigliato dibattito che ha preceduto il *giudizio. Il pubblico* che pensa assoluto il ministero della giustizia era tranquillo prima ed è soddisfatto ora; quello, più numeroso e difficile, che controlla e critica la funzione dei suoi instituti, pencolerà alcuni giorni ancora nelle inevitabili incertezze che *gli vieteranno di accordare interamente* il propio sentimento con il verdetto *dei giurati. E' la* condizione di ogni pubblico il giorno dopo un giudizio che ha destato qualche interesse e vorrebbe essere l'espressione dello spirito collettivo.

Pareva due mesi a dietro che le sessanta udienze preannunziate dai *giornali dovessero stancare la pazienza* dei giurati e l'interesse del pubblico e degli stessi avvocati. Invece il pubblico ha letto con interesse i resoconti non sempre riassuntivi: gli avvocati sono rimasti come nelle prime udienze vigili delle posizioni prese ed i giurati hanno interloquito nel corso della lunga quaresima quasi come parti in causa

Ora il gabbione della giustizia si riapre innanzi al Cozzi, allo Stroili ed a Lucia Liva, la *cenerentola* del processo, o si rinserra più forte sulla taciturna senile gravità del notaio Federico Pasquali, lasciandoci, nonostante la stanchezza delle asfissianti lungaggini di procedura e la noia mortale della ripetizione di minimi particolari, una curiosità *inappagata* ed inquieta, una lacuna quasi dolorosa nello spirito. Perchè i motivi psicologici dell'avvenimento di Gemona rimangono ignoti, tali quali apparvero il giorno dopo il disastro, o la vigilia del processo. Si ha l'impressione che Pasquali esca *dal giudizio più chiuso, più enigmatico*, più oscuro ed incerto di quanto vi è entrato; che per volontà fermamente determinata egli abbia voluto sottrarre all'indagine dei giudici ed alla curiosità pubblica, la parte più intima e caratteristica di se stesso. Il pubblico conosce molte sue bugie, *intuisce molte* verità che egli non ha voluto dire, ma non riesce, per quanto ritorni su le parole dei testimoni, dei periti, degli avvocati e degli stessi accusati a sciogliere l'enigma che potrebbe nascondere un disegno o rannodare i diversi particolari che hanno *costretto* lunghi anni quel vecchio freddo a tacere l'evidente, incombente e rovinosa tempesta di odio che si addensava, più che intorno al suo socio ed ai suoi collaboratori, sopra il suo capo.

La testimonianze sono state varie e alcuna volta opposte intorno alla figura morale e intellettuale del Pasquali. Chi ha detto che egli era un amministratore mediocre e un temperamento ambiguo, chi una specie di autocrata prepotente e chi un abulico, un debole incapace di dare ai suoi atti un indirizzo preciso. Pasquali può apparire un tristo amministratore, non un debole nè un abulico incapace di un programma; tanto che quando lo spettro del disastro inevitale apparve, egli rimase fer*mo al suo posto come un capitano* nel l'imminenza del naufragio quasi nell'animo gli albergasse una estrema assurda speranza di salvezza, e non smise il sorriso innanzi ai creditori, nè lasciò la vigilanza su lo Stroili ignaro, nè le redini sul collo a Cozzi *fremente*.

La psicologia del processo — psicologia rimasta celata ad ogni indagine — è tutta in queste contraddizioni riposte, che parvero muovere piuttosto dai fatti che non dalla volontà degli uomini.

s. m.

I solenni funerali di Fogazzaro

Fra il pianto di tutta Vicenza e la commozione d'Italia hanno avuto luogo ieri i funerali di Antonio Fogazzaro.

Alle 16, tra due fitte ali di popolo il lungo corteo, preceduto dai sacerdoti, parte dallo spedale seguendo il seguente itinerario prestabilito:

Porta S. Bortolo a S. Marco — Pusterla — Contrà Porti — *Corso* Principe Umberto — S. Corona — Canove — *Piazza Vittorio E.* — *Ponte degli* Angeli — Piazza XX Settembre — S. Lucia — e B. Scrofa.

I cordoni del carro di 1.a classe *sono sorretti*: a destra dal *prof.* Stefani vice presidente dell'Istituto veneto di scienze, lettere ed arti, dal prof. Polacco in rappresentanza del Senato, coi senatori Cittadella e Veronese, dall'avv. Dalle Mole sindaco di Vicenza, conte Almerico da Schio per l'Accademia olimpica — a sinistra dal cav. Maffei vice presitente del consiglio provinciale, dai comm. Facciolati prefetto, dal deputato di Valdagno on. Marzotto, e da S. E. on. Teso.

Al Cimitero ha parlato, vivamente *emozionato il sindaco di Vicenza Dalle* Mole, il prof. Palacco per il Senato, il *ministro Teso* per il Governo.

Termina il sen. Lucchini.

Cronaca di Udine

MAZZINI

Oggi è il trentanovesimo anniversario della morte del divino apostolo della libertà italiana; di colui che ebbe la parola che sapeva ghermire le anime imbelli ed avventarle all'eroismo; dell'Uomo che creò la coscienza politica in un popolo che da secoli l'aveva smarrita.

Noi avremmo voluto, noi avremmo dovuto aprire ancora una volta l'animo nostro a tutta l'emozione che ci assale ripensandolo, ma Egli è come un simbolo.

Adoriamo e taciamo.

« Il Paese »

Una importante seduta

Della Commissione elettorale provinciale

Nelle ore pomeridiane di ieri *si riunì la Commissione elettorale provinciale* presieduta dal cav. Silvagni, presidente del Tribunale.

Vennero approvate le liste elettorali politiche e amministrative dei Comuni di Tramonti di Sopra, Treppo Grande Rivignano, Sant'Odorico, Resiutta, Roveredo in Piano, Pasian di Prato, Buttrio, Vallenoncello, Precenicco, Pasian Schiavonesco, Ovaro, Pagnacco, Zuglio, Codroipo e Martignacco.

Associazione generale dei magistrati italiani

Il Consiglio regionale veneto dell'Associazione generale dei magistrati italiani ha ieri diramato da Padova la seguente circolare:

« In conformità a direttive oggi stesso pervenute dal Consiglio centrale e giusta la pubblicazione nel bollettino 1 marzo corrente, invito V. S. a intervenire all'assemblea regionale che vien riunita di urgenza per domenica 12 corrente alle ore 14.

« *Io prego* caldamente V. S di considerare che il momento è decisivo per la tutela di quegli alti interessi per i quali ci siamo associati, e che occorre che l'assemblea riesca numerosa perchè i suoi voti abbiano un valore presso i poteri legislativi quale noi tutti ci auguriamo e la giustizia della causa ci assicura.

« Faccio appello ai migliori sentimenti della S. V. perchè non abbia a mancare a questa riunione d'importanza per noi vitale e *mi lusingo* che la S. V. sarà compresa della necessità di un sacrificio in questo momento assolutamente necessario ».

Cose dell'Associazione magistrale friulana

Ieri mattina si riuniva il cons. provinciale dell'associazione in una sala della scuola maschile di via Dante. Presiedeva il signor Pietro Alfatere, direttore delle Scuole di S. Daniele; il maestro *Dorigo fungeva da segretario* Dopo alcune comunicazioni di indole *interna*, venne deliberato di inviare una circolare ai soci circa alla direttiva e al funzionamento della associazione

Si stabilì che il Congresso magistrale Friulano abbia luogo in Udine il 2 luglio p. v. Verrà trattata la questione del Monte pensioni relatore il maestro Rapuzzi.

Al Congresso dei maestri che seguirà a Conegliano nel prossimo maggio l'associazione magistrale friulana sarà rappresentata dalla presidenza.

Offerte per onoranze funebri

Alla Casa di Ricovero in morte di Teresa D'Orlando: Luciano Nimis lire 1, Pietro Tobia 2, Erardo Battistella 2.

Alla Società Protettrice dell'infanzia in morte di Mazzoleni Baldini Lucia: avv. Ermete Tavasani lire 1; di G.B. Canciani: Zanuttini dott. Primo 5, Lucia e Umberto nob. Caratti 5; di Co*lautti Giuseppe*: Lucia e Umberto nob. Caratti 5; di D'Orlando Perosa Teresa *Bolzicco Irma* 1.

Alla Colonia Alpina in morte di Caterino Di Val di Raccolana: Lorenzo Morelli 2.

Dalla Camera del Lavoro

Riceviamo:

Egregio signor Direttore, — Ci appelliamo alla di Lei imparzialità per la pubblicazione della seguente rettifica:

Nel numero di ieri del suo accreditato giornale, sotto il titolo: « Un biasimo rientrato », si apprendeva come la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro invitata ad un abbocamento col Comitato permanente dell'ufficio provinciale del Lavoro, nella sede della Deputazione provinciale, in seguito alle spiegazioni avvenute, abbia riconosciuto che, il biasimo all'ispettore provinciale del Lavoro, contenuto nell'ordine del giorno, votato il 4 c. m., non abbia ragione di essere

Ci teniamo a dichiarare che ciò non è esatto, giacchè nessun membro della Commissione Esecutiva ha partecipato a tale riunione e non vi è stata nemmeno invitata, perciò rimane per noi l'ordine del giorno approvato unita*mente ai rappresentanti la Lega fornai.*

Per la Commissione Esecutiva Il segretario *Mario Muzzolini*

Notiamo che il voto di biasimo di cui si accenna nella presente lettera fu votato in seguito alla riunione dai rappresentanti della Lega fornai che alla questione del lavoro dei fornai si allaccia, e che l'inesattezza sta tutta in ciò: che il biasimo fu ritirato non dalla Camera del Lavoro ma dalla « Lega fornai » (sezione della Camera del Lavoro) e la sola, se mai, competente

n. d. r.

I cancellieri e l'on. Berenini

Ieri i *cancellieri della nostra città si recarono a a porgere i loro ossequi* all'on. Berenini *quale presidente* dell'Unione generale italiana degli impiegati di cancelleria e segreteria giudiziaria.

L'illustre parlamentare li accolse con espansività cordiale e li assicurò che il progetto riguardante il loro miglioramento è già approntato, sarà indubbiamente quanto prima portato alla Camera.

Importazioni nella Serbia

Il Ministero serbo ha mantenuto l'obbligo dei certificati d'origine per le merci importate in quello Stato.

I certificati potranno essere rilasciati dalle Camere di commercio, dalle autorità doganali, dalle autorità di polizia e dai Comuni d'origine delle merci.

Gli interessati possono rivolgersi, per maggiori informazioni, alla Camera di commercio.

Divieto d'importazione di bestiame nel Litorale

La Luogotenenza del Litorale, visto il diffondersi dell'afta epizootica nella provincia di Udine, ha revocato fino a nuovo ordine tutti i permessi d'importazione di animali ad unghia fessa (bovini, pecore capre e maiali) dalla provincia stessa nel Litorale (*Austria*)

Il banchetto dei giurati

Ieri sera tredici (!) giurati della Corte d'Assise *si riunirono a lieto* banchetto *Alla Ghiacciaia* per festeggiare la propria liberazione dalle noiose lungaggini forzate dell' eterno dibattimento Stroili-Pasquali.

Inutile dire che *la massima* cordialità regnò tra i convitati.

Per un busto al prof. Franzolini

Ecco un nuovo elenco delle offerte pervenute al Segretariato dell'Ospitale:

Dott. G. Volpi Ghirandini L. 5, Dott. Carlo Pepe 1, dott. Arrigo Dalan 1, dott. Tacito Zambelli 1, dott. Vittorio Vicentini 1, dott. Furlanetto 1, dott. G. B. Colesan 1, dott. Vincenzo Pergola 1, dott. G. B. Dalan 1, sig. G. B. Gigolotti 3, dott. Prospero Gigolotti di Moggio 5, dott. Guido Cossettini di Moggio 2, dott. Marco Alessi di Pontebba 5, sig. Umberto *Cancianini di* Pontebba 2, sig. Giacomo Tomasoni di Buttrio 5, dott. Giovani Fabiani 5, dott. Nico Sguario 5, dott. Vincenzo Miani 5, dott. cav. Ugo Ersettig 5, sig. Barbetti Giuseppe rapp. Unione Tipografica Torinese 2, dott. Rinaldo Ferrario 5, dott. Giovanni Faioni 5, dott. cav. Fortunato Fratini 10, dott. Gio Maria Fratini 5. Totale L. 613,00.

APPENDICE DEL « PAESE » 7

YVETTE

NOVELLA

di

GUY DE MAUPASSANT

(*traduzione di — t p —*)

— E' *interessante, ma preferisco il riparto* donne al riparto uomini.

— Eh, perdio! quelle donne, sono quanto di meglio si possa oggi trovare, sempre nel genere. Non ti pare di aspirare l'amore, quando sei con loro, come aspiri il profumo quando ti trovi dal barbiere? Queste sono le sole case nelle quali ci si diverta realmente per quello che si spende. E che donne pratiche! caro mio! che artiste! Senza disgustarsi sanno far pagare cinque quello che *altrove costa* due. E' tutto qui.

Saval domandò:

— E chi è, attualmente, il... padrone di casa?

Servigny alzò le spalle con un gesto di diniego:

— Non lo so L'ultimo — a mia *cognizione* — è stato un Pari d'Inghilterra, partito tre mesi fa. Adesso essa deve vivere d'espedienti; forse sui giocatori. Perché ha delle esigenze, ma siamo d'accordo che sabato andremo a pranzo da loro a Bongival. N'è vero? In campagna si è maggiormente liberi ed io finirò col sapere quello che passa per la testa d'Ivette.

Saval rispose:

— Per me, non domando di meglio, non ho impegni.

E ridiscesero i Campi Elisi sotto le stelle, disturbando una coppia seduta su una panchina.

Servigny *mormorò*:

— Come è stupido ed interessante ad un tempo, questo! Come l'amore è stolto e divertente, sempre eguale e sempre diverso!

E il mascalzone che paga quella donna venti soldi, non le *domanda in* sostanza che quello che io sarei pronto a *pagare* dieci *mila lire* ad una Obardi qualunque.. forse non più giovane e non meno corrotta — forse — di quella. Che miseria!

Tacque alcuni minuti, indi riprese:

— Eppure.. eppure... sarebbe una gran bella *fortuna* di diventare il primo amore di Ivette! Darei... darei...... Non seppe trovare cosa precisamente avrebbe dato. E Saval gli augurò la buona sera appena giunsero in fondo a Via Reale.

II

Era stato apparecchiato sulla veranda che *domina il fiume*.

La Villa Primavera, affittata dalla *Marchesa Obardi*, ora situata a metà della collina, di fronte ad una curva della Senna che pareva abbracciarla da due lati In faccia alla casa l'isola di Croissy formava una veduta boschiva, una macchia ampia di verde; *e dalle finestre vi dominava un largo* tratto del fiume fino al caffè della Grenouillire che formava una rotonda, avendo per isfondo il bosco,

La sera cadeva. Ma di quelle sere calde, che in riva all'acqua sembravano più dolci, ma di quelle sere tranquille che fanno l'impressione di essere felici. Non un soffio d'aria agitava i rami, non un fremito di vento increspava la superficie chiara e serena della Senna. Non faceva tuttavia troppo caldo, era tiepido. Un tepore di *benessere. E verso il cielo sereno* saliva una umidore snervante.

*Il sole se ne andava dietro gli al*beri, verso altre contrade, e dalla *terra quasi addormentata veniva come* un bisogno di pace e di rilassamento.

Quando uscirono dal salotto per sedersi a tavola tutti rimasero estatici. Una gaiezza tenera invase gli animi loro; ed ebbero la sensazione che pranzando *in quel luogo* avrebbero avuto un intenso godimento, che in quel *luogo avrebbero* potuto giacere eternamente felici.

La marchesa aveva preso il braccio di Saval; Ivette quello di Servigny.

Erano loro quattro soli, e le due dame - sopratutto Ivette - sembravano ben diverse di quelle che erano apparse a Parigi.

Ivette parlava più lentamente, sembrava illanguidita, appariva preoccupata.

Saval non la riconosceva più. Le domandò:

— Signorina; ma cosa vi è successo? Io vi trovo mutata, in questa settimana. Sembrate divenuta ragionevole.

Ella *rispose*:

— La campagna mi fa questo effetto, non sono più la stessa. Mi sento rammollita. Non solo. Ma ogni giorno mi sento diversa. Oggi pazza, domani sentimentale, come il tempo, come la temperatura. Perchè? Non so. Io sono capace di cose diverse, secondo i momenti Ci sono dei giorni in cui amazzerei tutte le persone.... dei giorni in cui piangerei per nulla. Mi passano per il cervello le idee più bizzarre e più disparate. E tutto questo *incomincia* il mattino quando mi sveglio Potrei dire svegliandomi, di che umore sarò tutta la giornata. Forse è una preparazione inconscia nel sonno.... nei sogni, forse anche dipende dai libri che leggo. —

Essa era vestita con un abito completo di *lana bianca* che la avviluppava delicatamente. La camicetta larga, *a grandi* pieghe, disegnava senza stringerlo il seno libero, fermo e già maturo. E il collo sottile sortiva da una gala di pizzi e di trine, un po' *coperto dal pesante mazzo dei capelli* d'oro

Servigny la guardò lungamente. Poi disse:

Continua

Scuola Popolare Superiore

Stasera alle 20.30 il barone Filippo Abignente terrà la seconda conferenza sul tema: «Spiritismo nella letteratura ed in Antonio Fogazzaro».

La Società per le case popolari

L'altro ieri la Società per le case popolari tenne una riunione.

Approvate alcune modifiche allo statuto, si procedette alle nomine.

Furono eletti: a consiglieri Schiavi, Orgnani Martina e Spezzotti; e sindaci Marioni rag. G. Batta (ch'era sindaco) e on. avv. Umberto Caratti; rieletti a sindaci effettivi cav. Omero Locatelli e avv. co. comm. G. A. Ronchi ed eletto Bruni Enrico (ch'era supplente); rieletto sindaco supplente Ferrucci Arturo ed eletto (nel posto del Bruni), Cuoghi Luigi; rieletti probiviri Girardini avv. Giuseppe, Perissini geom. comm. Michele, di Prampero sen. comm. Antonio.

Cominciano i coscritti

Oggi, nella sala Cecchini, sono incominciate le operazion, di estrazione a sorte e di visita degli inscritti di leva della classe 1891.

I primi chiamati sono quelli del Mandamento di S. P al Natisone.

Le sedute per gli altri mandamenti continueranno fino al 20 p. v. giugno.

Tiro al flobert

Continuano le lezioni di tiro al flobert ogni giovedì, nello *stand* sul viale di circonvallazione fra P. Aquileia e Cussignacco per gli alunni delle VI classi elementari

Ieri, durante le esercitazioni a cui attende il maestro Santi, fece una visita il direttore generale cav. prof. Pizzio il quale si mostrò soddisfattissimo dei progressi in poco tempo fatti dai piccoli tiratori.

L'Unione delle Camere di Commercio

L'Unione delle Camere di Commerci italiane ha convocato la XXVIII Sessione del Comitato esecutivo per il 16 marzo.

Il Congresso degli italiani all'estero

Il Comitato esecutivo del secondo Congresso degli italiani all'estero comunica che ha fissato l'undici giugno come data per la inaugurazione del Congresso stesso.

Un reclamo dei dazieri provinciali

I dazieri della provincia a mezzo della loro federazione, hanno mostrato alla locale prefettura un ricorso nel quale vien richiamata l'attenzione sugli articoli 346e 353 del regolamento generale daziario N. 455 i quali prescrivono, che sieno assunti in servizio soltanto quegli impiegati che si trovavano presso comuni o appaltatori all'epoca della promulgazioni della legge e regolamento; o quelli forniti di certificato d'abilitazione, previ esami sostenuti innanzi le Regie prefetture del Regno.

In Friuli, al contrario, è notata una invasione di intrusi, i quali per comodità e per interesse degli appaltatori, procedono da soli a verifiche ed operazioni daziarie sprovvisti del tutto dei certificati legali. Costoro non hanno sostenuto esami e non hanno subito un tirocinio, non dovrebbero dare affidamenti di regolarità nelle loro operazioni.

A coloro che comprano titoli

Da giorni girano per la nostra città degli incaricati di istituti bancari, la cui solidità è alquanto posta in dubbio, e vendono a rate titoli di rendita italiana.

Siccome vari sono i reclami, così è bene che il pubblico stia in guardia da eventuali inganni e delusioni tardive.

Per gli studenti privatisti

Un recente decreto del Provveditore agli studi stabilisce che tutti i giovani che si presentano ad un esame di licenza dalle scuole medie provenendo da insegnanti privati, sono pure tenuti ad un esame di educazione fisica, conforme una circolare ministeriale.

Sotto i cipressi

Da Palmanova ci giunge la triste notizia della morte stamane avvenuta del sig. Orlando Gustavo, noto e stimato negoziante di colà.

Alla desolata consorte ed ai figli, le nostre condoglianze.

Cinema Salone Volta

Il programma straordinario e colossale che si svolgerà nelle sere di venerdì 10, sabato 11 e domenica 12 corr. si comporrà dei seguenti numeri.

Parte prima «Inaugurazione del Parlamento Inglese» alla presenza di Re Giorgio. Interessantissima film dal vero d'attualità.

Parte seconda «Le gesta del Poliziotto Nat Pinkerton» La serie I topi d'Albergo.

Queste proiezioni ricche di audaci avventure sono del massimo interesse, si produrranno in varie serie, in cui, si vedranno le gesta dei più temuti malviventi sventate dall'abilità del famoso poliziotto.

Parte terza «Una visita a Wismar» (Granducato di Melluburg). Meravigliosa proiezione dal vero.

Parte quarta «Robinet... timido?» Grandiosa scena comicissima

TEATRI

L'AIDA al Sociale

Questa sera avremo dunque la prova generale dell'Aida, alla quale è *stata cortesemente invitata la stampa*, e domani sera, sabato la première inaugurante la stagione lirica.

Ci si assicura che il Maestro Mario Mascagni, valoroso direttore della nostra scuola musicale e della banda Cittadina abbia saputo splendidamente concertare ed affiatare la vecchia grandiosa opera verdiana ed imprimere ai cantanti ed alle masse orchestrali e corali un grande entusiasmo.

Ripetiamo a norma dei lettori l'elenco artistico ed i prezzi serali e d'abbonamento.

Personale artistico:

Signore: Crestani Lucia soprano — Zacconi Alice mezzo soprano.

Signori: Capelli Bettino *Tenore* — Carozzi Oreste basso — Donaggio Luciano basso — Vinci Salvatore baritono — maestro Concertatore e direttore d'orchestra Mario Mascagni — maestro istruttore dei cori e sostituto Direttore d'orchestra Ottorino Vertova — altro maestro di cori Nino Panin — direttore di scena Sigismondo Pelizzoni — Professori d'orchestra 60, Coristi e coriste 60, Ballerine 10.

Prezzi:

Abbonamenti: Ingresso alla Platea per 12 rappresentazioni lire 25, poltrone Platea per tutta la stagione 50, palchi primo ordine tutta la stagione 300, palchi secondo ordine tutta la stagione 250.

Prezzi serali: Ingresso alla platea, palchi, e loggia inferiore lire 3, pure in platea ingresso militari e ragazzi 1.50, ingresso alla loggia superiore 1.00, poltrona in platea oltre l'ingresso 5, scanni in platea oltre l'ingresso 3, posto riservato nella loggia interiore 1.50, posto ris. loggia superiore 1.00, palco I.o ordine 30, palco II.o or. 25.

TEATRO MINERVA

IL CINEMATOGRAFO

In attesa di *Tosca*, al nostro Minerva comincierà stasera un ciclo di rappresentazioni cinematografiche.

Fuori programma verranno pure dato: *I funerali di Fogazzaro* che sono ieri seguiti a Vicenza.

Questa è rapida veramente... cinematografica!

Irma Gramatica e Ferruccio Benini

Irma Gramatica, per invito del Comitato per le feste del 1911 inizierà *lunedì prossimo il corso delle sue recite* all'Argentina interpretando *Casa di Bambola*, uno dei più discussi lavori di Enrico Ibsen.

Intanto la Compagnia Benini, al Quirino, continua a svolgere il suo ciclo goldoniano, Saranno rappresentati non solo lavori notissimi del Goldoni, ma anche quelli che da molti anni non si rappresentano, fra cui *La Famiglia dell'antiquario* e *Festa* fra le sedici commedie che Goldoni scrisse in un anno in forza del famoso contratto col suo impresario.

GLI SPORTS

Micheletto e Barnaba in riviera

Ieri sono partiti per Oneglia i nostri professionisti Micheletto Giovanni e Barnaba Alvise che correranno nell'attuale annata per la casa Stucchi di Milano.

Là, dove la temperatura è più mite, comincieranno un periodo di serio allenamento, preparandosi così alla prossima corsa internazionale Milano—S. Remo.

Il gran premio ambrosiano

Il nostro corrispondente sportivo da Milano (Domasellis) ci scrive che, pel «Gran premio ambrosiano di lire 100 000» che si correrà a S. Siro l'11 giugno prossimo sono rimasti iscritti i seguenti cavalli: salvo i «forfait» dichiarati a Parigi Miss Nora, Sovereign, Ideal, Mimosa, Augerau, Guido Reni, Arnolfo di Cambio, Francavilla, Lady, Helen, Don Carlos, Patricia, Phantasm, Royal Ascot, Galantly, Hakamba, Sambar, Desgold, Aegusa, Fragola, Le Rajah, Wagram, Kongoni, Desta, Ladalba, Marco Simone, Otto, Santa Frusta, Niagara, Golden, West, Doidicete, Persil, Misraim, Dadalo, Saturno, Etoile de Feu, Lancelot III, Alcimedonte, Dejanira, Sileno, Sisifo, Marte.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 9 *marzo* 1911

RENDITA 3 75 0/0 netto	103.92
» 3 1/2 0/0 netto	103.77
» 3 0/0	71.—

AZIONI

Banca d'Italia	1531.38	Ferrovie Medit.	441.13
Ferrovie Merid.	691.38	Società Veneta	220 —

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba	505.50
» Meridionali	366 —
» Mediterranee 4 0/0	504.50
» Italiane 3 0/0	564.50
Credito comunale e provinciale 3 3/4 0/0	500.—

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	500.25
» Cassa R., Milano 4 0/0	503.—
» Cassa R., Milano 5 0/0	517.50
» Istituto Italiano, Roma 4 0/0	509.50
» Idem 4 1/2 0/0	520 —

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	100.43	Pietrobur. (rubli)	267.58
Londra (sterline)	25.41	Rumania (lei)	99.90
Germania (mar.)	124.11	Nuovayork (dol.)	5.20
Austria (corone)	105. 76	Turchia (lire tur.)	22.80

D'oltre confine

Manca l'acqua - Una disgrazia

Gorizia 9. Il flagello della mancanza d'acqua continua. E' proibito di recarsi ad attingere acqua alle fontane pubbliche con recipienti più grandi di un mastello. Chi va a prendere acqua con botti od altri grandi recipienti, deve recarsi all'idrante di via Lombroso o alla roggia di Strazig, dove c'è una pompa speciale. In questi giorni di penuria d'acqua, ritornano alla memoria le innumerevoli pratiche fatte per avere il permesso ministeriale per l'attivazione di lavori per l'acqua dell'Hubel.

La decisione del capitanato si ebbe il 10 febbraio 1910 e ciò alla distanza di un anno dalla domanda. Fu ricorso contro tale decisione. Nell'agosto del 1910 si ebbe qualche notizia in proposito, ma non decisiva. L'on. Ussai si occupò ripetutamente della vertenza e nell'ottobre 1910 interpellò in modo speciale facendo vedere la assoluta necessità di tale soluzione.

Nel susseguente novembre il nostro podestà on. Giorgio Bombig si recò a *Vienna e si occupò con tutta sollecitudine* per ottenere la tanto sospirata *soluzione*. Nel *dicembre* 1910 il nostro podestà mandò un memoriale a tutti i ministeri, facendo vedere l'assoluta necessità di provvedere Gorizia di acqua potabile. Ma fin'ora non si è ottenuto nulla.

✕ Il muratore Giacomo Arzon, di anni 67, da Ranziano, qui occupato in una casa in costruzione in via Trieste, cadde dalla armatura e si cagionò una gravissima ferita alla testa e la frattura della nona costola. Fu trasportato ai Misericorditi.

L'elezione politica di Fiume

Fiume 9. Ieri si svolse l'elezione suppletoria politica per la carica di deputato alla Camera di Budapest. La lotta era fra il partito autonomista italiano ed il partito italiano governativo. La lotta fu vivissima. Si recarono alle urne quasi tutti gli elettori. L'avv. Antonio Vio, italiano governativo, fu eletto con voti 1007 contro il candidato autonomista prof. Riccardo Zanella che ne raccolse 723. Stasera una colonna di popolo percorse fischiando sotto le sedi delle società governative e sotto la sede della società slava che appoggiò il candidato governativo.

Vittoria liberale nelle elezioni a Trento

Trento 9 — Nelle elezioni municipali del secondo corpo a cui parteciparono gli impiegati pubblici riuscì vittoriosa la lista nazionale liberale.

I candidati clericali sono rimasti nella minoranza.

Le donne trentine contro Don Murri

Trento 9 — Si accentua l'opposizione alle conferenze contro Romolo Murri. Le signore di Rovereto e di Trento pubblicarono una protesta contro il prete ribelle.

Grave disgrazia

Monfalcone 9 — Questa mattina Samuele Lieberman e Pietro Petrich, partirono da Trieste verso le 9 20. diretti a Gorizia, con una motocicletta a carrozzella. Il Petrich guidava la macchina, mentre il Lieberman stava seduto nella carrozzella.

Giunto verso le 10 nei pressi delle nostre Terme romane il Lieberman estrasse da tasca il suo revolver carico sistema «Valter» con l'intento di provare l'arma con un paio di colpi. Partito il primo colpo, l'estrattore automatico non riuscì a spingere fuori la cartuccia vuota, ma lasciò cadere l'estrattore e due colpi immediatamente l'uno dopo l'altro partirono in direzione del povero Petrich che riportò due ferite al fianco destro

Un ciclista, ch'era diretto a Trieste, visto il doloroso caso, ritornò frettolosamente in città per darne avviso dell'accaduto. Subito dopo partirono a quella volta il medico dott. Robulla ed alcuni cittadini.

Visto lo stato grave del ferito, il medico ordinò il suo immediato trasporto all'Ospedale, mentre il Lieberman fu condotto al corpo di guardia.

Il Lieberman, che si trova in uno stato di costernazione indescrivibile, fu arrestato dalle guardie e deferito all'autorità giudiziaria.

L'arresto d'uno studente a Cherso.

Cherso 9 Ha destato vivissima sensazione l'arresto dopo una minuziosa perquisizione dello studente universitario Lemessich imputato di spionaggio Allo studente sarebbero state sequestrate carte geografiche, schizzi ma nulla di pericoloso. Sembra si tratti di una denuncia per vendetta personale

Per la facoltà italiana

Vienna 9. Iersera diversi gruppi della maggioranza hanno tenuto una conferenza nella quale si è deciso di discutere il progetto della facoltà italiana subito dopo quello per l'aumento del contingente delle reclute.

L'approvazione del progetto sarebbe quindi assicurata prima delle vacanze Pasquali.

Le inserzioni si ricevono presso la ditta Haasensteine Vogler, via Prefettura N. 6.

Il 27 marzo festa nazionale

Alcuni giornali romani ventilano la proposta di dichiarare in quest'anno festa nazionale il 27 marzo prossimo giorno della inaugurazione delle feste cinquantenarie.

L'autonomia universitaria al Senato

Gli Uffici del Senato elessero ieri i commissari per il disegno di legge per l'autonomia universitaria, nelle persone degli onorevoli Dini, Comerana, Arcoleo, Tamassia e Maragliano.

I nostri mercati

Granaglie — Frumento da L. 26 a 26 50, frumentone nostrano da 17 a 19 45, bianco da 17.40 a 18, cinquantino da 14.75 a 16, avena da 20.75 a 21.25, riso nostrano da 40 a 45, giapponese da 35 a 38, fagiuoli alpigiani da 28 a 32, di pianura da 16 a 28, patate da 11 a 14 al quintale; segale da 14 a 14.50 all'ettolitro.

Mercato degli animali — Suini 430, venduti 297, così specificati: 130 da latte L. 16 a 31 — 54 da 2 a 4 mesi, 34 a 40 — 42 da 4 a 6 mesi, 45 a 63 — 35 da 6 a 8 mesi, 66 a 82 — 30 da 8 mesi in più, 86 a 115; — 6 da macello — a 118 al quint.; pecore nostrane 28, vendute 20 per allevamento; agnelli 45, venduti 40 per macello a L. 1.05 il chilogramma; castrati 36, venduti 30 per macello L. 1.05 al chilogr.

Foraggi — Fieno dell'alta I.a qualità da L. 5.75 a 5.90, II.a da 5.60 a 5 75; della bassa I. qual. da 5 55 a 6.20, II da 4 80 a 5 55, erba spagna da 4.70 a 5.80, paglia da lettiera da 4.60 a 5.25.

"Il Paese„ agli operai

Abbonamento che può incominciare in qualunque giorno, speciale per gli operai . . . . . **L. 1 al mese**

Vedi orario ferr. in IV pag.

Tullio Pànteo, *direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip. Arturo Bosetti *suc. Tip. Bardusco*

OLIO Sasso

L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2.85, 4.60, 7.60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiodina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da **P. Sasso e Figli - Oneglia**, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. — Esportazione mondiale. — Opuscoli in cinque lingue.

I. WOLLMANN
PADOVA — VIA S. FRANCESCO, 21 — PADOVA
RAPPRESENTANTE
Biciclette: Styria - "Lea Francis„ - "Milano„
Motociclette: Republih 3, 3 1/2 5 H P
Automobili: Laurin-Klement 8-9, 12-14, 16-18, 20-25, 35-40 H P
Macchine da scrivere: Hammond a caratteri permutabili e scrittura visibile.
Casse forti: Tanezos contro il fuoco e le infrazioni. Grande spazio interno, e dall'interno avvitabili al muro.
Vendita a pronti ed a rate
Cataloghi e certificati a richiesta con riferimento al presente avviso

FERNET - BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA
MILANO
Amaro Tonico, Corroborante, Aperativo, Digestivo
Guardarsi dalle contraffazioni



Cedesi avviatissimo negozio in cittàdella provincia
(Motivi salute)
articoli casalinghi — macchine per cucire — armi — biciclette — mobilio — buone condizioni — ottimo affare. Rivolgersi Haasenstein e Vogler Via Pref. 6 Udine.

ESANOFELE
GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA
15 GIORNI DI CURA
GUARIGIONE CERTA
F. BISLERI & C. MILANO

STOMACO ed INTESTINO — OBESITA'
D.r A. RODELLA - Venezia
CASA di CURE DIETETICHE Riva Schiavoni Ponte Veneta Marina, 2143 — Telef. 1643.
Ambulatorio Ponte Dai, 834, dalle 9-10; 3-4.
DIABETE — GOTTA

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA
per GESTANTI e PARTORIENTI
autorizzata con Decreto Prefettizio
DIRETTA
dalla levatrice sig **Teresa Nodari**
con consulenza
dei primari medici specialisti della Regione
Pensione e cure famigliari
MASSIMA SEGRETEZZA
UDINE - Via Giovanni d'Udine 8 - UDINE
Telefono 43-2

CASA di SALUTE
del dottor
A.° Cavarzerani
per
Chirurgia-Ostetricia
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri
Via Prefettura, 10 - UDINE
Telefono N. 309

Sciatica Reumatica
ombaggine e Nevralgie Reumatiche
CASA DI CURA
dei dottori
G. FAIONI e R. FERRARIO
Visite ogni giorno
dalle 10-12 e dalle 13-16
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906
1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
2.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese
Bigiallo - Oro cellulare sferico
Poligiallo speciale cellulare.
I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni

FIERA CAVALLI
VERONA
la più grande d'Italia
dal 12 al 22 Marzo
Corse al trotto
Concorso Ippico
Opera al Filarmonico
ESPOSIZIONE DI CARROZZE
DI CARRI E DI MACCHINE AGRICOLE
Spettacoli popolari

MUSICA
(Comunicato interessante al mondo Musicale).
CENTOMILA *Opere Musicali nuovissime, in svariate e eleganti Edizioni «Estere e Nazionali» in vendita a scopo reclame a Centesimi 25 e 50 cadauna (fr. di porto nel Regno).*
Opere complete per Canto e Pianoforte o Pianoforte solo, Operette, Metodi, Studi, Opere Classiche, Album. Pezzi d'Opera e d'Operetta, Notturni, Melodie, Fantasie, Ballabili, ecc. ecc. (Edizioni Ricordi, Sonzogno, Venturini, Carisch e Ianichen, Durand, Choudens, Meyer, Mulliot, Doblinger, Litolf, Peters ecc).
CATALOGO GRATIS
C. F. BODRO - Editore
Via Aurelio Saffi, 9 - MILANO
Telefono 40-21

Non adoperate più TINTURE DANNOSE!
RICORRETE ALLA
VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata
Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1903
R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine
I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame di cadmio nè altre sostanze minerali nocive.
Udine, 13 gennaio 1901.
Il Direttore prof. NALLINO
Vendesi esclusivamente presso il parrucchiere **RE LODOVICO**, Via Daniele Manin

Per le Necrologie sul
Corriere della Sera e **Secolo** di Milano.
Paese di Udine.
Adriatico e **Gazzetta di Venezia**, rivolgersi alla Ditta
Haasenstein & Vogler
Via Prefettura
concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

F. Cogolo unico estirpatore dei CALLI. Via Savorgnana
Dietro richiesta si reca in Provincia

PER LA CONSERVAZIONE E LO SVILUPPO DELLA BARBA E DEI CAPELLI

USATE SOLO LA CHININA-MIGONE

PROFUMATA, INODORA OD AL PETROLIO

GRAN PREMIO Massima Onorificenza ESPOS. INTERN. MILANO 1906

MEDAGLIA D'ORO UNICA DEL MINISTERO 1909

MARCA DEPOSITATA

SI TROVA IN TUTTO IL MONDO DAI PRINCIPALI FARMACISTI PROFUMIERI, PARRUCCHIERI, CHINCAGLIERI, DROGHIERI, ecc.

DEPOSITO GENERALE DA MIGONE & C. PROFUMIERI - MILANO - Via Torino 12

SI VENDE in FIALE da L. 1,50 e L. 2,- ed in BOTTIGLIE da L. 3,50; 5,- e 8,50. Per le SPEDIZIONI, aggiungere cent. 25 per le FIALE da L. 1,50; e cent. 80 per le FIALE da L. 2,- e per i diversi tipi di BOTTIGLIE.

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

24 MEDAGLIE — 12 GRAND PRIX

SPECIALITÀ MONTI

Prem. Farmacia all'Aquila Reale

CASTELFRANCO VENETO

Migliaia di guarigioni furono ottenute in casi anche ribelli ad altre cure di

MALATTIE NERVOSE

collo Polveri D. Monti

unico rimedio contro **Epilessia**, Isterismo, nevralgie e malattie congeneri di somma modialo.

e coll. Eubiogeno D. Monti

ricostituente del sangue, dei nervi e del cervello contro **Nevrastenia'** esaurimento nervoso, debolezza generale, ecc. di sapore gradevole.

Opuscoli — Istruzioni — Attestati a richiesta

Depositi nelle principali farmacie

Spedizioni dirette anche in assegno

Dirigere le domande e commissioni alla

PREMIATA FARMACIA MONTI - CASTELFRANCO VENETO

Estratto di Carne

della Compagnia

TOOTH

Marca originale australiana da molti anni fornito al **governo inglese.**

CASA FONDATA NEL 1885

Rappr. gen. Italia: G. Voltolini - 8, via Carducci, Milano

Per il Veneto sig. Szathvary V. I. Padova

AVVISI COMMERCIALI

cent. 10 la parola

Carrozze d'occasione

e break speciali per montagna mette in vendita a *prezzi ridottissimi* la Carrozzeria Castagna Milano.

PRESERVATIVI

e NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini, per *Signore* e *Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo* gratis *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.* — Massima segretezza. Scrivere: *Casella postale n. 635, Milano.*

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO CONTRO LA TOSSE E I CATARRI ACUTI E CRONICI DELLE VIE RESPIRATORIE

USATE LE MONDIALI

PASTIGLIE MARCHESINI

CASA CAZZANI-BELLUZZI

LABORATORIO

MARCHESINI DOTTOR NICOLA — CELESTINO CAZZANI

Queste Pastiglie sono ricche di certificati dei più illustri Clinici, e vantano vittoriose sentenze di Tribunali contro imitatori e speculatori.

In tutta l'Italia **L. 0.60** *la scatola piccola e* **L. 1.20** *la* **DOPPIA** *che contiene* **dose e modo d'uso in otto lingue.**

Le Pastiglie suddette, sciolte, si debbono vendere a **centesimi 5 l'una.**

— Prezzo da tenersi in ogni Farmacia —

Osservare i **3 caratteri** *seguenti* per non restare ingannati:

1.o - L'involucro di ogni Pastiglia ai 3 colori nazionali uniti;

2.o - Su questo si debbono leggere i nomi di *«Marchesini Dott. Nicola»* e *«Celestino Cazzani»* entro disegno per parte rettangolare smussato ai quattro angoli, come la Pastiglia;

3.o - E in fondo la firma autografa di *«Giuseppe Belluzzi»* genero del fu C. Cazzani, unico proprietario della genuina ricetta.

Per minima che sia la differenza dai suddetti caratteri si rifiuti senz'altro la Specialità

Indirizzare a **GIUSEPPE BELLUZZI — Bologna — Casella Postale 176**, qualunque domanda di Opuscoli di Certificati, e le Commissioni.

Con C. V. P. di cent. 75 o di L. 1,35 si avrà una scatola piccola o una *doppia*; e con detto di L. 5,50 (tutto netto da spese) se ne riceveranno o 10 delle piccole o **5 delle doppie che si mantengono inalterabili anche nelle zone più squilibrate.**

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

indispensabile in ogni cucina

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

ARTURO BOSETTI

successore Tip. Bardusco

UDINE

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 3.20, **7.46**, 9.58, 12.20, 15.30, 17.5, 22.56.

Treviso 19.40.

Pontebba 7.45, **11**, 12.44, 17.9, **19.45**, 21.

Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 22.28.

S. Giorgio 8.50, 9.57, 13.10, 17.55, 21.46.

Trieste (Via Cormons) 7.32, 11.6, 12.50, 15.28, 19.42, 23.58.

Trieste (Via S. Giorgio) 8.30, 17.36, 21.46.

Partenze per

Venezia (Via Treviso) 4, 5.45, 8.20, **11.25**, 13.10, 17.30, **20.5**.

Pontebba 6.6, **7.58**,* 10.15, 15.44, **17.15**, 18.10.

Cividale 6, 8.55, 11.15, 13.32, 17.47, 20.

S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 1.,27.

Trieste (Via Cormons) 5.46, 8, 12.50, 15.42, 19.55, **17.25**.

Trieste (Via S. Giorgio) 8, 13.11, 19.27.

Tram a vapore Udine-S.Daniele

Partenze da S. Daniele 6.53, 10.55, 13.31, 17.40, (festivo 15.34).

Arrivi a Udine (Staz. Tram) 8.25, 12.36, 15. , 19.16, (festivo 17.16).

Partenze da Udine (Staz. Tram) 8.25, 11.33, 15.9, 18.18 (festivo 13.9).

Arrivi a S. Daniele 9.57, 13.11, 16.47, 19.56 (festivo 14.43).

MERCEDES

Unica Macchina da scrivere smontabile da chiunque

MASSIMA SCORREVOLEZZA

SOLIDITÀ - PERFEZIONE

Concessionario pel Veneto

A. E. BENETELLO

S. Clemente, 2 - PADOVA

FARINA ALIMENTARE "ERBA"

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

CARLO ERBA MILANO

La réclame è l'anima del commercio

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstein e Vogler, via Prefettura, 6.

MARCA DI FABBRICA — E.G.B.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, *oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo* **FERRO-CHINA.**

CREMA MARSALA BAREGGI E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente **rigeneratore** delle forze fisiche.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI, ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza V. E.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA